

VareseNews

Festambiente 2005: se la politica divide, l'ambiente unisce

Pubblicato: Martedì 4 Ottobre 2005

Si è tenuta domenica 2 ottobre “**Fest’ambiente Excalibur 2005**”, un punto d’incontro tra le varie realtà associative in difesa della natura che segue il “Presidio per l’ambiente” dello scorso anno.

Anche in questa occasione sono state **coinvolte tutte le sigle ambientaliste**, dal Wwf a Legambiente, dagli amici della Natura ai Gruppi di Ricerca Ambientale, presenti sul territorio e **numerosi gruppi politici** e culturali di diverso orientamento ideologico (dal locale circolo della Margherita all’associazione giovanile di An).

A causa della pioggia incessante tutte le attività sportive previste, biciclettata e maratona nel parco sono state annullate e la manifestazione si è poi trasferita nella sede di Comunità Giovanile a Busto Arsizio, dove è stata allestita la **mostra con i disegni, le foto e gli elaborati degli studenti** delle scuole elementari e medie di Lonate Pozzolo ed esposto il **materiale informativo del Parco del Ticino** e delle numerose associazioni e gruppi politici che hanno sostenuto l’iniziativa.

Davanti ad un pubblico numeroso e giovane la giornata, introdotta dal presidente di Excalibur Gianfredo Ruggiero è iniziata con la recita di poesie scritte dagli alunni delle scuole accompagnati da genitori e insegnati per proseguire con gli interventi delle associazioni: Magni per “Legambiente”, Rivolta per il “Wwf,” Filippini per “Gli Amici della Natura”, Gussoni per “Comunità Giovanile”, Bollazzi per “Difendere Somma”, Balzarini per “Unicomal” che hanno denunciato il pericolo derivante dalla espansione incontrollata di Malpensa. In sala erano inoltre presenti le delegazioni di Azione Giovani di Varese con il presidente Clerici, dell’associazione “Base Militante Progetto Torino” ed esponenti dei numerosi gruppi e partiti di diverso orientamento politico e culturale a conferma della validità dello slogan “**se la politica divide, l’ambiente unisce**” che ha caratterizzato l’iniziativa.

Nel corso del successivo dibattito sono state annunciate le numerose iniziative in cantiere come ad esempio una biciclettata attorno all’aeroporto per ammirare le bellezze della Brughiera e denunciare i disastri di Malpensa, una petizione per far conoscere ai signori del potere cosa ne pensa il cosiddetto “Territorio” della progettata terza pista, ed un mozione da presentare in contemporanea in tutti i consigli comunali dell’area Malpensa.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it